



## Afi - Associazione delle Famiglie Confederazione Italiana - ONLUS

Sede legale: largo S.Nazaro, 1 - 37129 Verona  
Sede operativa: p.za Angelini, 1 - 37014 Castelnuovo del Garda - VR  
Fax: 045 74431137 Codice fiscale: 93044990237 C. C. postale: 15743370  
e-mail: [afi@afifamiglia.it](mailto:afi@afifamiglia.it) web: [www.afifamiglia.it](http://www.afifamiglia.it)



### Dalle detrazioni alle deduzioni: Per un fisco a misura di famiglia.

Facciamo due conti per vedere se l'attuale sistema fiscale risulta equo e se rispetta la nostra Costituzione. Partiamo dal presupposto di applicare un sistema semplice e lineare di calcolo delle imposte che possa garantire, per la sua semplicità e linearità, una equità indiscussa per tutte le persone. Metodi improvvisati, elargizioni per singole categorie di utenti, assistenzialismi dell'ultima ora, hanno sempre creato situazioni di iniquità spaventosa, dove ci guadagnano solo i più fortunati ed i più furbi. Un metodo sicuramente semplice ed altrettanto lineare è il BIF. Ne discutiamo di seguito, raffrontandolo con il metodo attuale e facendo anche alcune osservazioni sul quoziente familiare.

### Considerazioni sul BIF

Con il sistema BIF (Basic income Family), la tassazione è calcolata sul reddito disponibile, deducendo le spese per il mantenimento delle persone a carico. Emerge da più studi autorevoli che il costo di mantenimento dei figli è circa costante, indipendentemente dal reddito. Cambia invece il costo destinato all'accrescimento, legato più alle spese e agli investimenti che la famiglia vuole, o può, fare per la qualità della vita dei figli e per il loro futuro (istruzione, vestire, hobby, vacanze,...). Considerando quindi il solo costo di mantenimento è possibile dedurre una cifra pressochè indipendente dal reddito per ogni persona a carico.

L'ipotesi su cui si basano i dati qui presentati è che il costo di mantenimento per ogni persona a carico sia di circa 7000 € e annui (dati dal Sole 24 ore).

Nella sintesi proposta si considerano diverse fasce di reddito per un lavoratore dipendente monoreddito con moglie e 2 figli a carico.

Tab. 1.

Reddito da lavoro dipendente con moglie e 2 figli a carico				Differenze	
Reddito	IRPEF Tasse attuali	BIF Tasse con il BIF	Assegni (ANF)	IRPEF – ANF Tasse attuali Compresi gli assegni familiari	(IRPEF-ANF)-BIF Differenza tra le tasse attuali e le tasse con il BIF
20.000	1.630	- 2.698*	2.125	- 495	2.203
25.000	3.220	- 1.198*	1.475	1.745	2.943
30.000	5.030	302	946	4.084	3.782
35.000	7.170	1.810	901	6.269	4.459
40.000	9.310	3.326	856	8.454	5.128
<b>Media</b>					<b>3.189</b>

Note.

**IRPEF** = Imposta sul Reddito attuale comprensiva di detrazioni fiscali per moglie e figli a carico e di reddito da lavoro dipendente

**BIF** = Imposta sul reddito con deduzione di 7000 €/persona a carico e detrazione di reddito da lavoro dipendente.

**ANF** = Assegni al nucleo familiare come previsto attualmente

\* Si è tenuto conto di:

su IRPEF del contributo di 150 € per gli incapienti previsto dall'ultima finanziaria

su BIF della tassazione negativa per incapienti

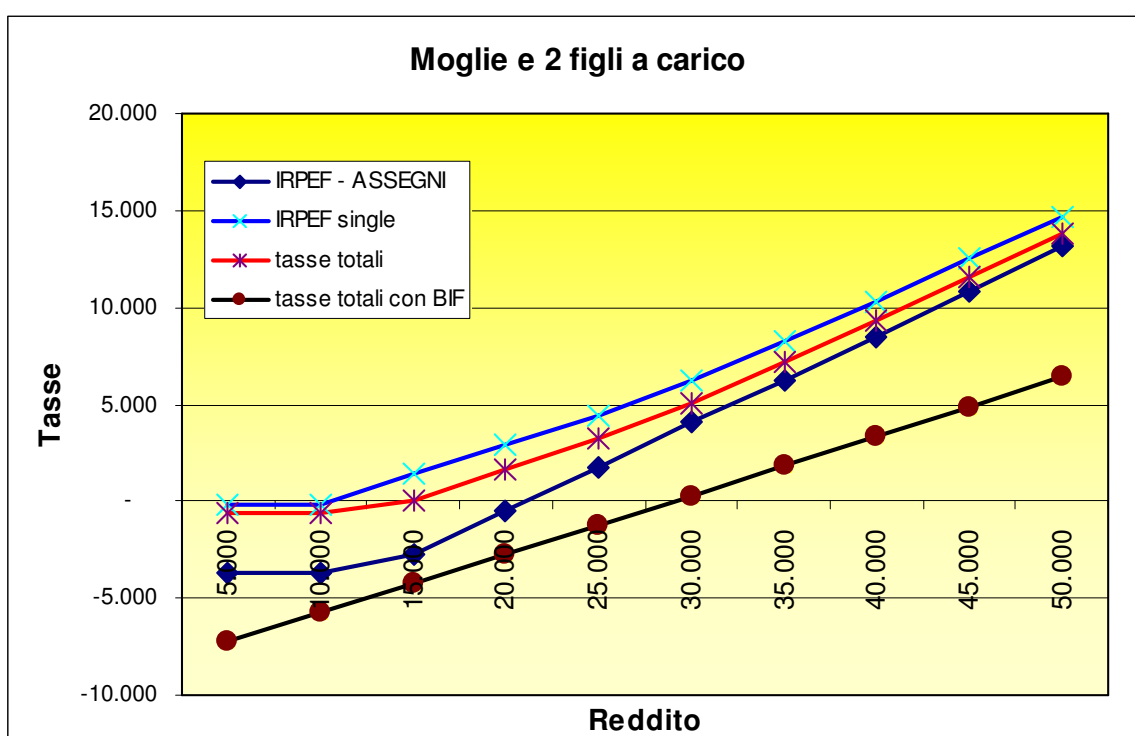
Come si può notare la differenza media tra i due metodi, l'attuale, basato sulle detrazioni e gli assegni familiari, ed il BIF, è di **3.189 € medi di risparmio per le famiglie**, con un minimo di 1.498 € ed un massimo di 5.128 €.

Nel BIF non sono previsti gli assegni familiari, sostituiti da tassazione negativa per chi non può, per reddito basso, usufruire delle deduzioni appropriate.

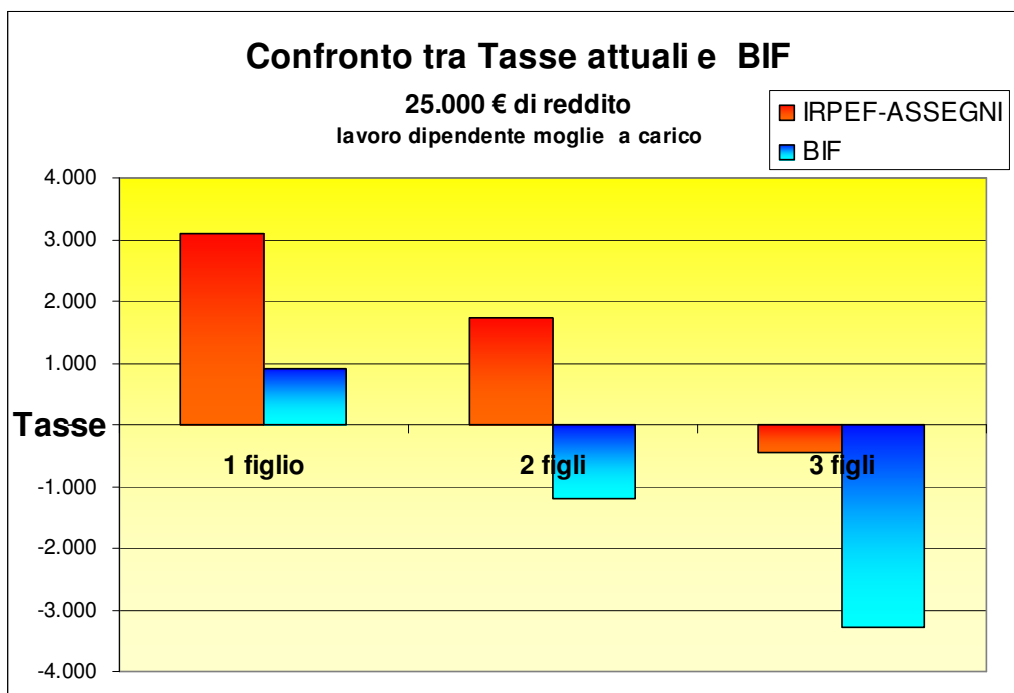
Nel grafico si può osservare che la curva relativa alla tassazione col sistema del BIF si mantiene a pendenza costante fino a scendere sotto il livello di zero e quindi diventare una tassazione negativa sotto determinati livelli di reddito.

Interessante è il confronto con la curva IRPEF – Assegni. Si nota che per redditi molto bassi gli assegni non siano sufficienti e che ci si avvicina al sistema BIF solo per un reddito di 15.000 €, allontanandosene sia per redditi più bassi che per redditi maggiori.

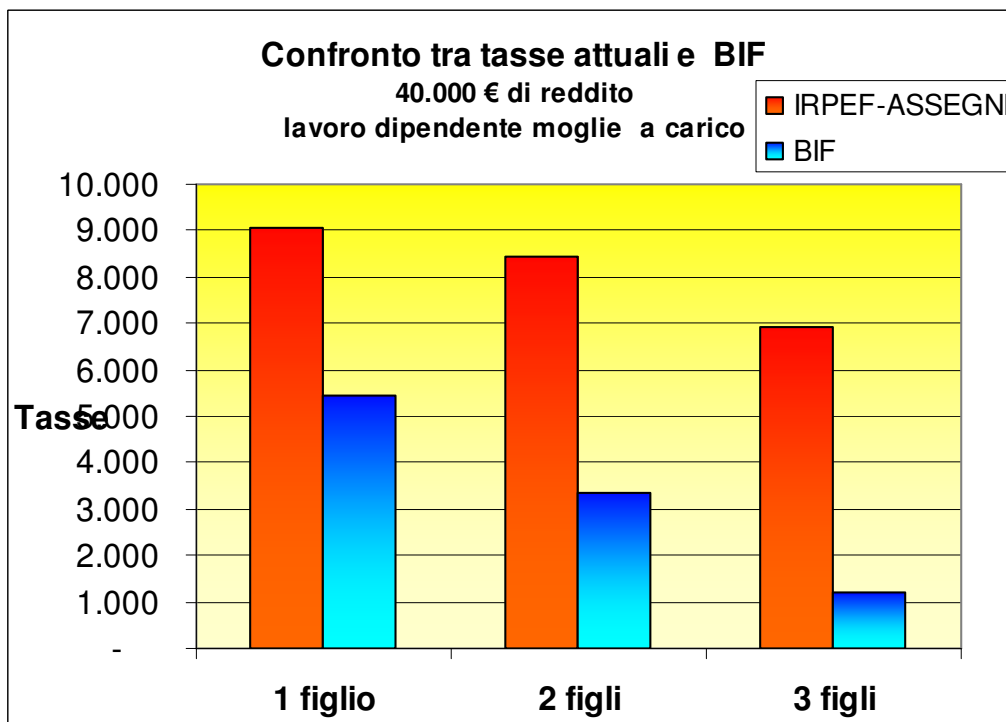
Da tenere presente che il 95% dei contribuenti ha un reddito inferiore ai 40.000 €.



Interessanti i grafici successivi che mostrano le differenze nelle fasce di reddito da 20 a 40 mila euro per diversi figli a carico nei due sistemi.



Da notare che con 25.000 € lordi e con moglie e 2 figli a carico c'è la necessità non solo di non pagare le tasse, ma addirittura di avere un sussidio per arrivare a fine mese.





## Nota sui redditi alti.

Secondo alcuni critici il sistema a deduzione favorisce i redditi alti.

Considerato che il 95% dei redditi denunciati è inferiore a 40.000 €, si può rispondere che è comunque pensabile porre un tetto di reddito per poter usufruire delle deduzioni.

In questo modo si mantiene l'iniquità di far pagare, sopra ad un determinato livello di reddito, imposte anche sui redditi che non si hanno (il costo dei figli), ma è sicuramente meglio accettare questa iniquità sul 5% della popolazione (che essendo a reddito alto può permettersi di assorbire senza problemi questa iniquità) che sul 99% come ora.

## Esempio numerico.

Dalla tabella 1, si evince:

**considerando anche gli assegni familiari**, una famiglia con 25.000 € di reddito con moglie e due figli a carico **paga oggi 1.745 € di tasse**, mentre se si considerasse il **BIF riceverebbe 1.198 € di assegni** in veste di tassazione negativa, con un **risparmio netto di 2.943 €**. Evidenziati in rosso i numeri di cui si parla.

Reddito da lavoro dipendente con moglie e 2 figli a carico				Differenze	
Reddito	IRPEF Tasse attuali	BIF Tasse con il BIF	Assegni (ANF)	IRPEF – ANF Tasse attuali Compresi gli assegni familiari	(IRPEF-ANF)-BIF Differenza tra le tasse attuali e le tasse con il BIF
<b>25.000</b>	3.220	- <b>1.198*</b>	1.475	<b>1.745</b>	<b>2.943</b>

## Tasse locali

Come si sa, anche a livello regionale e comunale sono presenti delle addizionali di imposta. Esse sono calcolate in forma percentuale sul reddito imponibile.

Con la formula delle detrazioni di imposta (l'attuale) il reddito imponibile non risente, neanche parzialmente, della presenza dei carichi familiari. Si aggiunge quindi iniquità ad iniquità. Con il sistema della deduzione (BIF o metodi similari) il reddito imponibile risulta pari alla effettiva capacità contributiva, sulla quale i vari enti locali possono, legittimamente e, cosa più importante, equamente, applicare le loro addizionali di imposta.

La differenza numerica tra metodo attuale e BIF varia nelle diverse regioni e comuni, attestandosi attorno ai **300 € di ulteriore risparmio per la famiglia**.

## Quoziente familiare

Con il metodo del quoziente familiare l'imposta non è più di tipo individuale, ma riguarda l'intero nucleo familiare. Per il calcolo d'imposta si tiene quindi conto della somma dei redditi di tutti i componenti della famiglia. Il primo effetto che si nota è l'azzeramento della differenza impositiva tra monoreddito e bireddito (o plurireddito).

I componenti il nucleo familiare possono essere contati ciascuno come unità o parte di unità, introducendo opportune scale di equivalenza. I metodi possono essere diversi.

Viene spesso indicata come esempio per l'applicazione del quoziente familiare la Francia, anche se i nostri cugini in realtà utilizzano lo splitting. La tassazione rimane sostanzialmente individuale dopo aver spalmato sui componenti il reddito di tutta la famiglia. Primo e secondo figlio contano metà, tutti gli altri componenti la famiglia contano per 1.

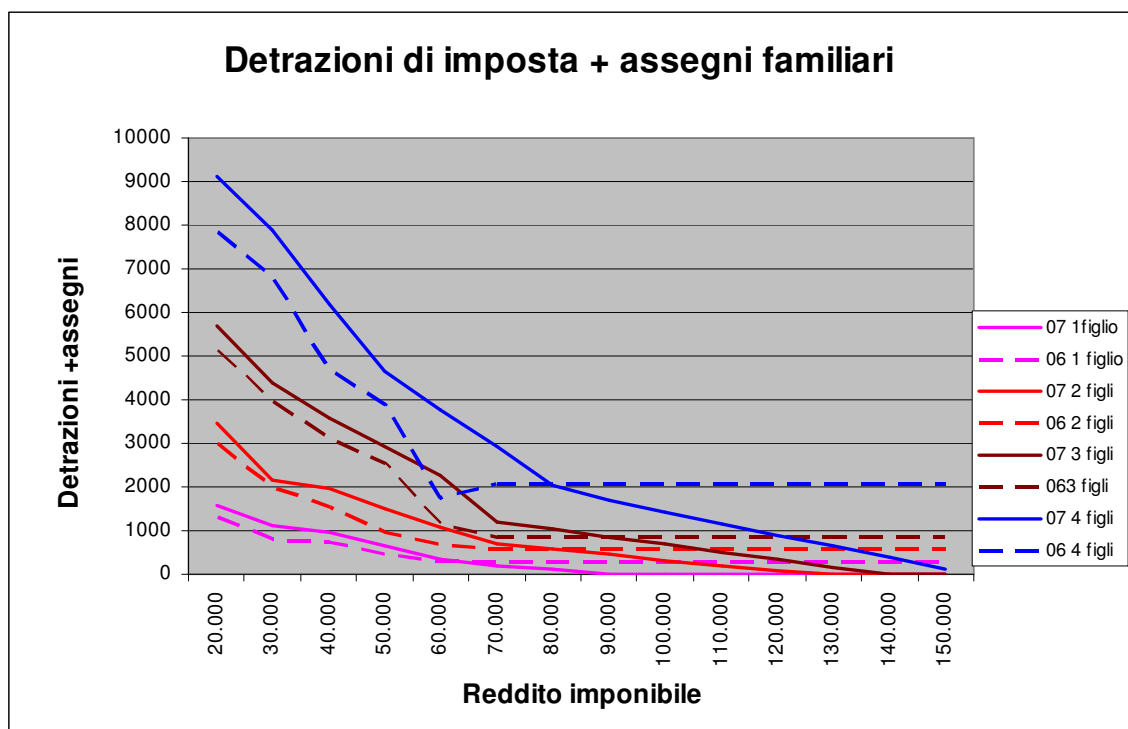
Anche questo metodo porta a risultati analoghi al BIF, in termini di tassazione finale, per la famiglia. Ci sono dei pro e dei contro (ad esempio perché primo e secondo figlio contano metà?) per tutti i metodi. Una cosa sola è certa: il metodo attuale delle detrazioni d'imposta è il più penalizzante per chi ha compiti di cura.

Nel nostro esempio, la famiglia con reddito di 25.000 € moglie e 2 figli a carico, paga in **Francia circa 75 €** contro i **1.745 dell'Italia** e, addirittura, i **-1.198 del BIF**.

### Confronto tra deduzioni (2006) e detrazioni (2007)

Il sistema di deduzioni è già stato applicato nell'ultima finanziaria del 3° governo Berlusconi (2006).

Poniamo a confronto le tasse pagate in meno dalle famiglie confrontate tra la manovra finanziaria del 2006 ed il sistema applicato dal Governo Prodi nel 2007.



Nel grafico sono riportate le detrazioni effettive (nel caso delle deduzioni dall'imponibile, il risultato in termini di minore imposta) tra le finanziarie del 2007 e del 2006.

Il risultato finale, in termini di tasse pagate, è influito dall'aumento delle aliquote IRPEF del 2007. Il grafico rappresenta solo la differenza tra i due sistemi ignorando l'effetto dell'aumento delle aliquote, è cioè un confronto relativo alle sole deduzioni/detrazioni. Si tiene altresì conto degli assegni familiari.



## Conclusioni

BIF o quoziente familiare (nelle varie forme, compreso lo splitting)?

O tassare tutto ridistribuendo assegni al posto delle detrazioni ?

O lasciare tutto così com'è, eventualmente aumentando le detrazioni e gli assegni familiari?

Il principio di sussidiarietà direbbe: lo Stato lasci che ogni famiglia si gestisca le proprie risorse, senza privargliele per poi ridistribuirle a seconda dei bisogni che "vede" lo Stato stesso.

L'equità, anche costituzionale, vorrebbe che ciascuno contribuisca al bene comune con la forza che ha, con la sua reale capacità contributiva.

Perché rendere prima povere le famiglie, tassandole oltre ogni misura, per poi dare loro del denaro (assegni familiari) perché non siano più povere?

Fatte queste semplici considerazioni, la risposta non può che essere univoca: **BIF o quoziente familiare**. Senza fermarsi troppo sulla formula da applicare (lasciamola pure ai tecnici addetti), guardiamo dritto in faccia al principio dell'art. 53 della nostra Costituzione:

***Tutti sono tenuti a concorrere  
alle spese pubbliche  
in ragione della loro  
capacità contributiva.  
Il sistema tributario è informato  
a criteri di progressività"***

non ci possono rimanere altri dubbi...**per un fisco a misura di famiglia.**

Verona, 31 Gennaio 2008

**Roberto Bolzonaro**  
**Afi – Associazione delle Famiglie**  
**Confederazione Italiana**